



La Prima di WineNews.it



n. 1661 - ore 17:00 - Mercoledì 1 Luglio 2015 - Tiratura: 30835 "enonauti", opinion leader e professionisti del vino
Registrazione del Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - Direttore responsabile: Alessandro Regoli

La News



Il "Team Vino 500" in viaggio

Una 500 del 1970 per un giro d'Italia nei territori del vino, finanziato con il crowdfunding, per conoscerli e raccontarli su Twitter (@teamvino500), Facebook e altro: ecco l'idea del "Team Vino 500", alias Alexis de Lapeyriere e Lloyd Chopard Lallier, studenti della Bocconi, partiti in queste ore. Un tour lungo 3 mesi, che toccherà oltre 60 cantine (nomi come Giulia Negri - la prima tappa - e Castello di Verduno in Piemonte, Cleto Chiarli e Villa Tavernago in Emilia Romagna, Il Borro, Castello del Terriccio e Rocca di Montemassi in Toscana, Principe Pallavicini nel Lazio, Maso Grener e Cavit in Trentino, Viticoltori Ponte in Veneto, Emidio Pepe in Abruzzo e Rivera in Puglia, solo dirne alcune).

Primo Piano

Un successo i primi 2 mesi di "Padiglione Vino"

450.000 visitatori, dei quali il 20% esteri, provenienti in particolare dalla Cina, che hanno potuto assaggiare 1.360 etichette nella "Biblioteca del Vino", proposte da oltre 750 cantine: ecco i numeri dei primi 2 mesi di attività di "Vino - A Taste of Italy", il padiglione vino di Expo (www.vino2015.it), primo dedicato a Bacco nella storia delle Esposizioni Universali, i cui primi risultati parlano "di un grande successo per nulla scontato, che premia il lavoro del Ministero delle Politiche Agricole, di Veronafiere-Vinitaly e del Comitato scientifico", si legge in una nota. Le aziende che hanno proposto i loro vini sono state complessivamente 750 con un'offerta di oltre 1.360 etichette nella Biblioteca del Vino - Enoteca del Futuro. 135.000, nel complesso, le degustazioni, a cui si aggiungono oltre 200 tra eventi e convegni organizzati, tra gli altri, dal Gambero Rosso con i Tre Bicchieri, Civiltà del Bere con "Italianwine is more", Club Papillon con la "Giostra dei Wine Bar", Cronache di Gusto con "La bellezza del vino" e "I vini bussola", "Doctor Wine" di Daniele Cernilli con "Il giro d'Italia in 80 vini", e le degustazioni di Ais e Onav. "L'obiettivo di raccontare il vino, i territori e la cultura italiana non solo per quanti già conoscono il vino, ma anche per chi lo approccia per la prima volta - dice il dg Veronafiere Giovanni Mantovani - è stato pienamente raggiunto, dati i riscontri che il Padiglione ha avuto in questi primi due mesi di Expo 2015. Che rappresenta inoltre un palcoscenico unico per le nostre realtà economiche e turistiche: il vino è strumento di incontro tra culture e operatori di tutti i settori e in tal senso abbiamo già creato contatti e rapporti di collaborazione con i rappresentanti di altri padiglioni presenti ad Expo, come ad esempio della Cina, degli Stati Uniti d'America e del Kazakistan, e stiamo portando avanti importanti ragionamenti con mondi di grande interesse per le produzioni agroalimentari del made in Italy, per le quali organizziamo rassegne leader internazionali". "Stiamo dimostrando anche in questa occasione quanto abbiamo sempre dichiarato: Veronafiere è uno strumento al servizio delle istituzioni e delle imprese", ha aggiunto il presidente, Ettore Riello.

Focus

Google entra in cantina con Street View

Non solo vigneti, ora il celebre "sguardo" virtuale di Google Street View fa curiosare gli eno-appassionati anche dentro le cantine: succede in California, dove le viste panoramiche e spettacolari dell'evoluzione di Google Maps per esplorare il mondo a 360°, non si fermano più ai cancelli delle aziende, ma, grazie alla nuova opzione "guarda gli interni", si espandono a sale degustazioni e botteghe di ben 78 cantine e 10 birrifici di una delle regioni del vino più famose, dalla storica Schramsberg alla riproduzione del toscano Castello di Amorosa, da Artesa a Cade, da Domaine Carneros a Cuvaison, Dry Creek Vineyard, Far Niente, Ferrari-Carano, Frog's Leap, Gundlach Bundschu, The Hess Collection, Lynmar, Matanzas Creek, Nickel & Nickel, Odette, Peju Province, Plumpjack, Quintessa e V. Sattui. Un'idea nata grazie alle nuove tecnologie Google e "pensando a ciò che le persone vorrebbero vedere in California", ha detto a "Wine Spectator" la program manager Deanna Yick della company, che è "molto californiana". E se esistono già tour virtuali in alcune cantine, come Château Lafon Rochet a Bordeaux, questa è la prima collezione promossa da un gruppo di aziende, e solo la prima per Street View.

Street View California Wineries & Breweries



SOAVE ORIGINE STILE VALORE

SMS La birra regina del weekend

Gli italiani preferiscono la birra nelle cene fuori del sabato, con il 39% delle preferenze assolute e punte del 48% tra i quarantenni (mentre il 30% in questa occasione beve vino). E si conferma questa tendenza anche per l'aperitivo del venerdì sera, occasione in cui i 30-40enni scelgono la birra, soprattutto quella chiara (28% contro il 22-24% del vino, che però riafferma il suo primato tra gli over 50). Resiste, invece, la tradizione nel pranzo della domenica, con una netta preferenza verso il vino (47%), ma con la birra che inizia a farsi strada (14%). A dirlo una ricerca di Doxa e Assobirra, al motto di "Birra, yes week end", nonostante in Europa l'Italia sia il Paese con i più bassi consumi pro capite (28,7 litri all'anno, secondo gli ultimi dati di Assobirra, contro circa 80 litri della media Ue).



Cronaca

Santana, Mumm & beneficenza

Uno sparkling wine made in California al "ritmo" di una delle leggende viventi della musica mondiale per aiutare i bambini in difficoltà: ecco gli ingredienti della nuova limited edition di "Santana Savour", ultimo nato della linea di spumanti "Santana Series", prodotti per il celebre chitarrista Carlos Santana da Mumm Napa, azienda californiana del brand di Champagne Mumm, il cui ricavato sarà in parte destinato alla "Milagro Foundation", organizzazione caritatevole della famiglia di Santana dal 1998.



Wine & Food

Italia, la "guerra civile" del latte in polvere per produrre i formaggi

L'Europa ha diffidato l'Italia affinché elimini il divieto di produrre formaggi con latte in polvere e latte condensato, e tutti, da Coldiretti a Slow Food, a dargli contro, sostenendo che così è a rischio il sistema dei formaggi di italiani di qualità (anche se Dop e Igp, ovviamente, sono tutelate dai disciplinari). Ma ora emerge che più che una partita Europa-Italia, quello del latte sia uno scontro che nasce dentro al Belpaese, visto che a sollecitare il provvedimento Ue sarebbe stata Assolatte. "Siamo di fronte ad un caso di alto tradimento del made in Italy", ha tuonato il presidente di Coldiretti Roberto Moncalvo ...

Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

Davvero i Premier Crus di Bordeaux sono in difficoltà sul mercato? "Sono sempre importantissimi, soprattutto in Cina e Usa", spiega Jean Pujol del negociant "Bordeaux Vins Selection".

"Dopo il picco 2009-2010 i prezzi si sono abbassati, ma non c'è crisi. Magari si cercano annate meno costose per i Premier Crus, e più pregiate per i secondi vini" ...

